

IL VINO



Claudio De Min

Che bel momento per le aziende vitivinicole friulane. Certo, parlare di vino in Friuli è parlare di vitu, lavoro, storia, tradizione, eccellenza, e dunque a maggior ragione questi sono più che mai piccoli apicci, grazie a tre importanti riconoscimenti conquistati da altrettante realtà della regione.

Tanto per cominciare, porta in Friuli, e precisamente a "Vigneti Le Monde", il premio per il Miglior Rapporto Qualità-Prezzo assegnato dalla guida Vini d'Italia 2021 del Gambero Rosso. Siamo fra le sponde del fiume Lavezza e Meduna, in provincia di Pordenone ma quasi al confine con il Veneto. A conquistare il titolo è stato il Friuli Pinot Bianco del 2019 il cui prezzo di partenza è attorno al 6 euro, poco più, o, sullo scaffale, le 35 mila bottiglie prodotte si trovano a 16 euro. Dimostrazione che, se i produttori si accostano al guadagnare il giusto, si può bere bene, anche molto bene, senza spendere un capitale. Una strategia, quella del prezzo corretto, che contraddistingue da sempre l'azienda: «È che ci sta ripagando alla grande», puntualizza Alex Maccari, titolare da oltre un decennio della tenuta. Tenendo conto che da anni il nostro vino conquista i Tre Bicchieri della guida, per noi sarebbe stato gioco facile, come capita spesso, alzare i prezzi, invece abbiamo sempre optato per il rispetto dei clienti e dei consumatori. E questo premio, che ci emoziona e ci ha regalato una straordinaria visibilità, ci dice che stiamo nel giusto».

Spostandosi sui Colli Orientali, e precisamente a Torcureto, e dal Pinot Bianco al Friulano, ecco che si sale ancora e si incontra altrettanto che il miglior vino bianco d'Italia, almeno secondo il giudizio dei degustatori di Winesurf, l'unico guida online dei vini italiani del suo genere, forte di un sito visitato ogni giorno da tre mila utenti. A far festa, in questo caso, è il "Natus", un Friulano (ex Tocai, tanto per intenderci), prodotto dall'azienda Valchiarò, con le

In alto: Alex Maccari, titolare dell'azienda Vigneti Le Monde di Prata di Podestino; a destra un'immagine di Villa Russiz, a Capriva del Friuli

Un momento d'oro per le aziende della regione con ben tre riconoscimenti di grande importanza: Vigneti Le Monde premiato per il miglior rapporto qualità-prezzo del suo Pinot Bianco, il Friulano di Valchiarò è il miglior bianco d'Italia secondo Winesurf



lano non si riesce a vendere fuori dai confini regionali». Ma non è finita. Se ci spostiamo a Capriva del Friuli e ci fermiamo a Villa Russiz vedremo anche qui volti sorridenti. Leggete qua: «Villa Russiz è un posto unico, irripetibile. Non è semplicemente un'azienda vitivinicola, non è solo una casa famiglia, Villa Russiz è un castello che ha 150 di storia. Una storia bellissima che parte nel 1808. Chi la fondò aveva un obiettivo, ben preciso. E quell'obiettivo è sempre stato puntato avanti. Partiamo da un progetto che genera case più positive e crea un collante economico, sociale e territoriale: sono le prime parole dette al Gambero Rosso da Giulio Gregorini, direttore generale della storica realtà friulana che quest'anno, oltre al consueti Tre Bicchieri, ha ricevuto anche il Premio Speciale per il Progetto Solidale: una delle più prestigiose cantine della regione che, grazie ad un'apposita Fondazione senza scopo di lucro, gestisce il patrimonio immobiliare e agricolo e investe i proventi nella casa famiglia "Casa Elvine", che accoglie bambini e ragazzi meno fortunati, seguiti da nove educatori (tutti dipendenti della Fondazione), offrendo una possibilità di parziale inserimento nel mondo del lavoro, nel tempo libero agli impegni scolastici, fra vacanze, lavori agricoli, potature».

Le aziende friulane e un tris di prestigio

ve del 2019, Winesurf ha assegnato alla cieca oltre 1400 bicchieri da tutta Italia (dei quali 340 corronali) e il suo Nero (qui stesso attaccato al 12/14 su un'etichetta, anche in questo prezzo di grande coerenza) valutato la bellezza di 93 punti sul gradino più alto dei posti appollaiato ad un Verdicchio di colli di Jesi. Trent'anni di attività festeggiati in maniera triennale. Un'affermazione che, oltre tutto, ha un valore ragguardevole per tutta la Regione, anche come simbolico riconoscimento per noi coloro che non hanno mai accettato la perdita del nome Tocai. Scrive infatti Winesurf: «Quest' grande Friulano andrebbe fatto assaggiare a chi dice che il Friu-

Udine

A Città Fiera due giorni con il cioccolato

Sarà una due giorni da non perdere quella in compagnia della Città del Cioccolato, iniziativa organizzata dall'Accademia del Gusto FVG nelle gallerie dello shopping di Città Fiera, sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre. Un vero e proprio debutto per l'Accademia del Gusto, realtà fondata dalla Federazione Italiana Cuochi - sezione di Udine. La Città del Cioccolato vedrà le gallerie dello shopping trasformarsi per ospitare numerosi stand di degustazione a tema cioccolato e diverse iniziative pensate per gli amanti del cacao.

Prima tra tutte la gara su due giorni che premierà il miglior

biscotto e la migliore torta da credenza. Sabato 31 ottobre la premiazione del miglior biscotto artigianale al cioccolato, domenica 1 novembre la premiazione della miglior torta da credenza. Gli aspiranti pasticceri per partecipare possono già inviare alla mail concorso@accademiafvg.it la ricetta scelta per iscriversi al contest. Nelle due giornate dell'iniziativa i partecipanti dovranno poi portare a Città Fiera i dolci già precedentemente realizzati, una giuria di cuochi e pasticceri professionisti assaggerà i dolci in gara e premierà il migliore per la singola categoria. I premiati riceveranno una gift card dedicata.

L'oggetto principale dello stand è quello di aiutare minori in difficoltà e tutto ebbe inizio nel 1989 quando Elvine Rita de Salvo, cuocaia austriaca, e il conte Theodor Karl Leopold Anton de la Tour Voltere si sposano ricevono in dono dal padre di Elvine un appartamento chiamato Russiz, nel Collio Goriziano. Mentre Theodor, enologo e grande esperto e appassionato, dedica al vigneto, la contessa fonda una scuola in sostegno ai più poveri, ammettendo anche le bambine cattoliche. In tempi in cui la scuola elementare era solo maschile. Da quel momento Villa Russiz non ha mai smesso di occuparsi dei più poveri, dei più bisognosi, dei più fortunati fino al 2012 quando è stata fondata la casa famiglia Intolata proprio ad Elvine Ritter. Per questo - spiega ancora Gregorini - il premio ci dà grande orgoglio e ci motiva, essendo il riconoscimento di anni di lavoro e riconoscimento di un progetto in continua evoluzione che ci rende orgogliosi».

E A VILLA RUSSIZ DI CAPRIVA GAMBERO ROSSO ASSEGNA IL PREMIO PER IL MIGLIOR PROGETTO SOLIDALE



DOMENICA 8 NOVEMBRE

SARÀ IN EDICOLA IL PROSSIMO INSERTO

IN REGALO CON IL GAZZETTINO

A Città Fiera due giorni con il cioccolato

Sarà una due giorni da non perdere quella in compagnia della Città del Cioccolato, iniziativa organizzata dall'Accademia del Gusto FVG nelle gallerie dello shopping di Città Fiera, sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre. Un vero e proprio debutto per l'Accademia del Gusto, realtà fondata dalla Federazione Italiana Cuochi - sezione di Udine. La Città del Cioccolato vedrà le gallerie dello shopping trasformarsi per ospitare numerosi stand di degustazione a tema cioccolato e diverse iniziative pensate per gli amanti del cacao.

Prima tra tutte la gara su due giorni che premierà il miglior

biscotto e la migliore torta da credenza. Sabato 31 ottobre la premiazione del miglior biscotto artigianale al cioccolato, domenica 1 novembre la premiazione della miglior torta da credenza. Gli aspiranti pasticceri per partecipare possono già inviare alla mail concorso@accademiafvg.it la ricetta scelta per iscriversi al contest. Nelle due giornate dell'iniziativa i partecipanti dovranno poi portare a Città Fiera i dolci già precedentemente realizzati, una giuria di cuochi e pasticceri professionisti assaggerà i dolci in gara e premierà il migliore per la singola categoria. I premiati riceveranno una gift card dedicata.